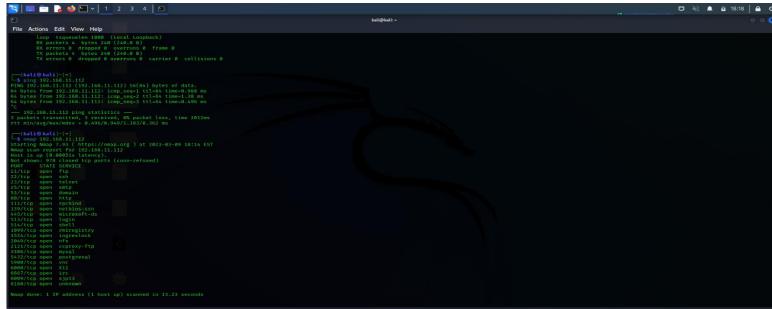
1) Abbiamo impostato come richiesto gli indirizzi IP di entrambe le macchine, ovvero KALI: 192.168.11.111 e META:192.168.11.112



2.) Effettuiamo un PING da kali verso meta per controllare se le due macchine comunicano, il ping va a buon fine. Dopidichè utilizziamo NMAP per scansionare le porte aperte ed i relativi servizi.



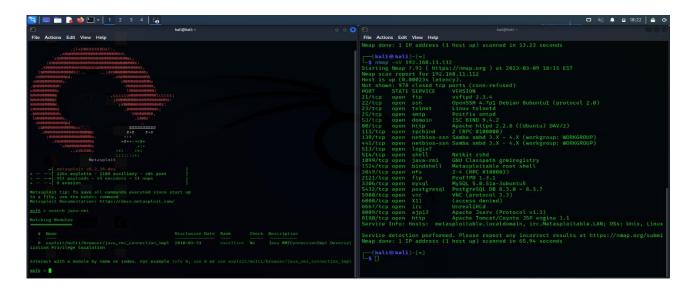
3.) Per avere maggiori informazioni circa la versione dei servizi, impostiamo il parametro **-sV** e rilanciamo il comando di NMAP. Notiamo la vulnerabilità richiesta sulla porta 1099, JAVA_RMI

```
Linguiste Silk View Help

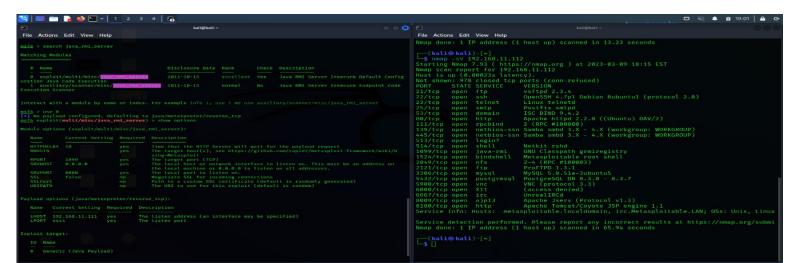
Silk of the Help

Silk
```

4.) Apriamo un altro terminale e lanciamo MSFCONSOLE di meta, andiamo a cercare l'exploit più adatto alla vulnerabilità trovata, facciamo una ricerca dei moduli disponibili con SEARCH JAVA_RMI

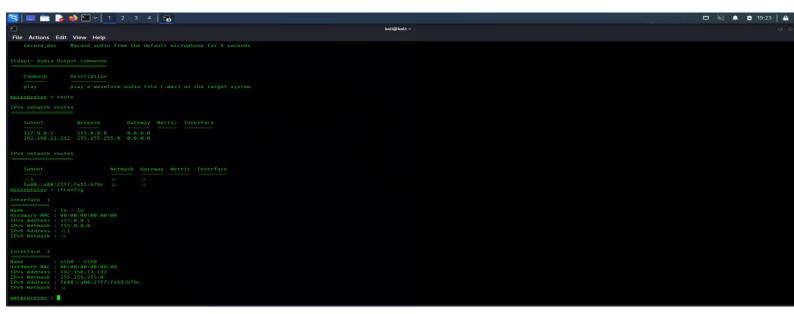


5.) Scegliamo l'exploit 0 ovvero **exploit/multi/misc/java_rmi_server.** Lanciamo il comando USE 0 e poi SHOW OPTIONS per vedere i parametri obbligatori da settare. Da notare il payload di default già settato.

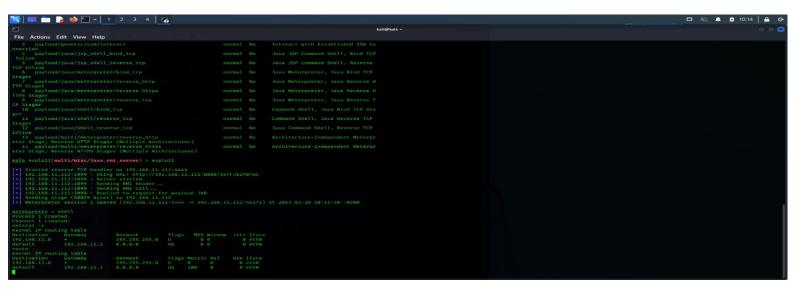


6.) Impostiamo RHOST con l'indirizzo della macchina target e HTTPDELAY a 20. Successivamente con SHOW PAYLOADS vediamo quali sono i payload disponibili per questo tipo di exploit. Abbiamo scelto di usare quello di default ovvero **java/meterpreter/reverse_tcp**, pertanto possiamo direttamente lanciare l'attacco. L'attacco va a buon fine, abbiamo ottenuto una shell di Meterpreter.

7.) Essendo adesso dentro una sessione di Meterpreter, possiamo lanciare vari comandi per poter carpire informazioni sul sistema target oppure anche per caricare codice arbitrario da eseguire sulla macchina vittima(UPLOAD). Nel nostro caso abbiamo scelto i due comandi principali per avere le informazioni richieste, ovvero IFCONFIG per ottenere la configurazione di rete sul sistema target e ROUTE per visionare (ed eventualmente modificare) le tabelle di routing.



8.) Inoltre possiamo con il comando SHELL aprire il terminale della macchina vittima e lanciare direttamente il comando NETSTAT -R oppure ROUTE per avere info più dettagliate sulle table di routing.



Conclusioni:

- IPv4 192.168.11.112
- Nome scheda di rete principale: ETH0
- Subnet: 255.255.255.0
- Ipv4 della scheda di rete di LOOPBACK: 127.0.0.1 (ovvero il LOCALHOST)

(Per cui abbiamo 2 interfacce di rete, cioà quella di loopback e quella principale)

- Tabella di routing: la rete a cui appartiene la macchina vittima è la 192.168.11.0, mentre il gateway con cui va verso l'esterno o per raggiungere la destinazione finale ha l'indirizzo 192.168.11.1 (nexthop)
- Il Flag U indica che la rotta IP è operativa
- La Genmask indica la sottorete
- L'asterisco * indica che è direttamente collegato a quell'indirizzo
- Iface ETHO indica che il gateway può essere raggiunto tramite questa interfaccia
- 0.0.0.0 nella GENMASK indica che TUTTE le reti possono raggiungere il gateway